



# *Riunione Osservatorio Regionale Agenda Digitale #PugliaDigitale2030*

*Bari, 4 Ottobre 2024*



**Redazione e approvazione  
documento preliminare**



Nov. 2023

Gen. 2024



**Insediamento osservatorio  
e condivisione del documento**

**Avvio partecipazione  
pubblica**



Feb.-Mar. 2024

Mar.-Set. 2024



**Recepimento  
osservazioni/contributi**

**Condivisione con Osservatorio  
e adozione documento definitivo**



Ott. - Dic. 2024

Monitoraggio  
continuo

La consultazione pubblica si è svolta sulla piattaforma Puglia Partecipa **in un'unica fase**,  
**dal 5 febbraio 2024 al 22 marzo 2024**, al link:

<https://partecipazione.regionepuglia.it/processes/PugliaDigitale2030>



Per i componenti Osservatorio:

Contributi e integrazioni sui capitoli del documento, azioni da attivare



Per gli stakeholders del territorio:



Questionario sui driver :

**D1 - competenze digitali**

**D3 - Trasformazione digitale delle imprese**

**D4 - Digitalizzazione dei servizi pubblici:**

**capitolo 4 - Obiettivi strategici**

**capitolo 5 - Paragrafo 5.1 - Strumenti Finanziari**

**capitolo 5 - Paragrafo 5.2 - Monitoraggio**

**capitolo 5 - Paragrafo 5.3 - Comunicazione**



### capitolo 4 - Obiettivi strategici

- Maggiore focus sul **gender digital divide** per combattere la segregazione orizzontale e verticale
- Inserito Focus sulle **tecnologie quantistiche** e disponibilità di piattaforme di calcolo
- Ricorrere agli **EDIH, SOE, DIGITAL Innovation HuB** regionali quali attori per agevolare l'evoluzione delle aziende MPMI
- valorizzare anche le **competenze umanistiche** con specializzazione IT per uno sviluppo democratico, etico e giuridicamente corretto di qualsiasi innovazione digitale ( es. archivisti digitali, DPO, Manager Innovazione, ecc)
- Creare sinergia con le **azioni dei PID – Punto Impresa Digitale** e i Polo d'Innovazione PID-Next del sistema camerale per evitare duplicazione di interventi e per potenziare l'impatto degli stessi ( es. SELF I4.0, Digital Skill Voyager, PID Cyber Check, SUSTAIN-Ability, PID-Academy, PID-LAB Laboratori esperienziali sul digitale con gli ecosistemi locali)

## capitolo 5 - Paragrafo 5.1 - Strumenti Finanziari

- Definire strumenti finanziari per sviluppare competenze di **natura interdisciplinare** ( es. esperti di digitalizzazione documentale, trasparenza, accessibilità e privacy)
- destinare risorse per il **cofinanziamento** dei **progetti finanziati dalle Camere di Commercio** per favorire la transizione digitale delle imprese per avere una maggiore capillarità e contributo sul territorio

## capitolo 5 - Paragrafo 5.2 - Monitoraggio

- considerare il lavoro sul territorio degli **EDIH e SoE e dal Digital Innovation Hub** (MEDISDIH) vincitore con Confindustria del bando Poli di Innovazione (finanziamento MIMIT).

## capitolo 5 - Paragrafo 5.3 - Comunicazione

- Utilizzare un approccio di **Marketing Operativo**, utilizzare attività di "lead generation" e rendere la comunicazione sempre bidirezionale.
- Prevedere uno **sportello di supporto** per tutte le imprese, associazioni, enti, cittadini che intendono contribuire alla strategia;
- Camere di Commercio possono avere un ruolo importante come **Antenne sul Territorio**



## Aspetti e azioni da considerare

- Focus su transizione **verso Industria 5.0**
- l'attrattività per i **big players mondiali** del digitale è ancora ben scarsa
- serve un elemento di **aggregazione** che possa aumentare l'impatto delle tante azioni autonome



- finanziare **soggetti facilitatori**, come le associazioni dei consumatori ed altri enti aperti al pubblico per consentire un'alfabetizzazione capillare sul territorio, gratuita per il cittadino;
- creare un **ecosistema**, con regia da parte di Regione, che mette in **sinergia** gli attori già operanti sul territorio (Centri di Competenza, Case delle TEcnologie, EDIH, SOE, DIH) e i Digital Champion (le grandi imprese attorno a cui si possono creare delle filiere);

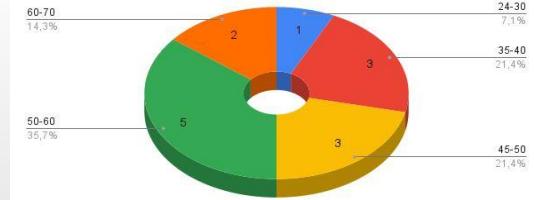
## Contributi stakeholders

Raccolti **39 Contributi** riguardanti i problemi emergenti da affrontare nei territori per raggiungere gli obiettivi prioritari del documento PugliaDigitale2030 relativi ai driver **D1, D3, D4.**

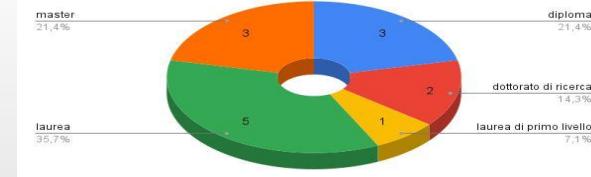


Individuate **180 possibili situazioni attuali negative \***

Distribuzione età dei partecipanti



Distribuzione della Formazione dei partecipanti



\* La formulazione delle situazioni negative è quella prevista dalla **progettazione partenariale per obiettivi ispirata dal metodo GOPP-PCM**, strumento promosso dalla Commissione Europea per la definizione di progetti di qualità. L'idea è di progettare sin dall'inizio sulla base delle reali esigenze dei destinatari e che tale risultato si ottenga con il coinvolgimento degli attori locali.

## Contributi stakeholders

I problemi individuati sono stati mappati con riferimento ai Driver dell'Agenda e al contributo da aggiungere, per eliminare ripetizioni



problemi emergenti	driver di riferimento	contributo da aggiungere
La digitalizzazione non è sufficiente nella promozione del territorio.	d1.1-1.3.1.5	Poca digitalizzazione nella promozione del territorio
Non esiste una mappatura facilmente accessibile dei beni storico culturali e paesaggistici del territorio	d1.1-1.3.1.5	Non esiste una mappatura facilmente accessibile dei beni storico culturali e paesaggistici del territorio
Il sistema formativo non ha una sufficiente capacità di presidiare il continuous learning	1.5	scarsa capacità del sistema formativo (insieme con quello delle imprese) di presidiare il continuous learning. potenziare l'ecosistema produttivo locale e allinearlo alle esigenze dei mercati emergenti e ai nuovi lavori, posizionandolo in una prospettiva globale tramite i nuovi canali digitali. Assicurare che le opportunità formative su tutti i livelli siano aggiornate e allineate alle esigenze effettive del mercato può essere una sfida non banale. In tal senso è necessaria una stretta collaborazione tra istituti accademici, aziende e istituzioni governative per garantire che i contenuti dei programmi riflettano le tendenze emergenti e le richieste del settore.
<b>PROGRAMMI FORMATIVI NON ALLINEATI ALLE ESIGENZE DEL MERCATO:</b> Non sono disponibili corsi online aperti, gratuiti e facilmente accessibili di tipo MOOC (Massive Open Online Course) offerti da università, istituti di ricerca e altre organizzazioni educative del mondo. Non sono adottati approcci inclusivi nel disegno e nella progettazione dei programmi formativi	1.2,1.4,1.6	ACCESSO ALLE RISORSE FORMATIVE E CAMBIAMENTO CULTURALE- I programmi gratuiti, frutto della sinergia pubblico-privati e in italiano, sono "by design" quelli probabilmente più inclusivi; -Eventi, conferenze, hackathon, TedEx e altre iniziative possono fornire un modo per condividere conoscenze, stimolare la creatività e promuovere la condivisione delle migliori pratiche; -Le attività formative accessibili non sono adeguatamente numerose
I siti istituzionali non sono aggiornati, i bandi non sono sufficientemente semplici	1.1,1.4	tenere aggiornati i siti istituzionali perché le persone possano trovare le effettive informazioni aggiornate
Il capitale umano non è rafforzato formazione sulle competenze digitali non è sufficientemente disponibile. Non è adeguatamente monitorata e valutata l'efficacia dei programmi di formazione e delle iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali. Non sono ancora colte le opportunità dell'intelligenza Artificiale generativa per le aziende pubbliche e private, i professionisti e gli studenti.	D1.3, D1.4, D1.5, D1.6	rafforzare il capitale umano e promuovere competenze digitali adeguate per gli operatori del settore, sia pubblico che privato, attraverso l'accessibilità e la disponibilità di formazione e risorse digitali; promuovere l'aggiornamento continuo - stabilire partnership solide tra industrie e istituzioni educative per garantire che i programmi di formazione riflettano le esigenze e le tendenze del settore; sviluppare competenze nell'ambito dell'IA generativa
formazione digitale, soprattutto nelle persone anziane, non è sufficiente.	D1.3,	Maggiore formazione digitale soprattutto nelle persone anziane.
L'appello degli istituti tecnici ad indirizzo informatico non è adeguato.	D1.2	Potenziare l'appello degli istituti tecnici ad indirizzo informatico
digitalizzazione nelle aree rurali, turistiche e balneari non è promossa.	1.1.1.4,1.6	Promuovere la digitalizzazione nelle aree rurali, turistiche e balneari.
Non è ancora attuata un'educazione al digitale a partire dalle scuole primarie, verso le fasce più deboli (anziani)	D1.1, D1.4, D1.6	educazione al digitale a partire dalle scuole primarie, e rivolta alle persone anziane
Mancanza strumenti e momenti formativi per ridurre il divario delle competenze digitali	D1.1	Fornire strumenti e momenti formativi per ridurre il divario delle competenze digitali
Non c'è sufficiente comunicazione e formazione per cogliere le opportunità dell'intelligenza Artificiale generativa	D1.1-01.6	maggiori comunicazione e formazione per colmare il gap sulla formazione, soprattutto in ambito AI
start up e gli enti del terzo settore non sono supportate nell'offerta digitale dei loro servizi	D3.2, D3.3, D3.4	Supportare le start up e gli enti del terzo settore nell'offerta digitale dei loro servizi.
<b>CARENZA DI INFRASTRUTTURE DIGITALI AVANZATE</b> (es: connessioni internet ad alta velocità, accesso a rete e sistemi telematici, laboratori di autoformazione online e centri di		

Il documento dell' Agenda digitale è stato revisionato integrando (**in rosso**) i contributi individuati che non fossero già presenti nel documento.



## Alcuni contributi

- sviluppo e crescita di un **ecosistema digitale** che favorisca il senso di connessione e **partecipazione** della comunità allo sviluppo territoriale, con misure a supporto del concetto di cittadinanza digitale, diffondere la cultura del digitale e **ridurre il divario digitale**, supportare **l'invecchiamento attivo**
- promuovere una cultura di partecipazione civica attiva e a diffondere l'utilizzo del **crowdfunding civico** nella Regione Puglia, consentendo alla comunità di collaborare per la realizzazione di progetti utili e significativi per la collettività e lo sviluppo economico-territoriale regionale
- necessario un approccio coordinato e multidisciplinare per valorizzare il **patrimonio informativo pubblico** , implementare una **governance del dato solida**, per garantire qualità, integrità e sicurezza delle informazioni
- ecosistema educativo e formativo che sia allineato alle **esigenze delle imprese**
- approccio combinato di azioni di formazione, sensibilizzazione e supporto pratico alle PMI nei programmi di **talent transformation**



## #PugliaDigitale2030

## Le azioni in corso: quadro di sintesi

Perimetro Regione, SSR e controllate

Piano (interno) di riorganizzazione digitale  
Regione Puglia [a cura di RTD Regione]

Servizi e piattaforme per le PAL (Portale e-gov, MyPay Puglia, ..)

Avvisi per le PAL (digitalizzazione archivi, ecc.)

Perimetro altre amministrazioni del territorio

Competenze per la popolazione



PUNTO  
DIGITALE  
FACILE

Alte Competenze e attrazione talenti



GOVERNMENT

(\*)

INFRASTRUCTURES  
(\*)

BUSINESS



La comunità per i dati aperti pugliesi

Dati aperti come servizio ai cittadini, ma anche opportunità per imprese



Potenziamento Cloud regionale



Potenziamento connettività



(\*) procurement pubblico



## Grazie per l'attenzione

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

**Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese**

<https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale>

